



DETERMINA A CONTRARRE n. 1 del 12/03/2019
LA RESPONSABILE DELL'UNITÀ TERRITORIALE ACI DI CUNEO

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il Regolamento di Organizzazione dell'ACI, deliberato dal Consiglio Generale, ai sensi dell'art. 27 del citato Decreto Legislativo;

VISTO l'art. 13 del Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'ACI, il quale stabilisce che, prima dell'inizio dell'esercizio, il Segretario Generale definisca il budget di gestione di cui all'art. 12 del citato Regolamento;

VISTA la Delibera 7935 del 25.11.2018 con la quale Presidente, sulla base del budget di gestione per l'esercizio 2019, ha stabilito in euro 35.000,00, e comunque nei limiti delle voci di budget assegnate alla gestione del proprio Centro di Responsabilità, il limite unitario massimo di spesa entro il quale i Responsabili delle Unità Territoriali possono adottare atti e provvedimenti di spesa per l'acquisizione di beni e servizi e che, oltre tale importo, tali atti e provvedimenti siano sottoposti all'autorizzazione dei rispettivi Direttori delle Direzioni Compartimentali nei limiti degli importi di spesa a questi attribuiti;

VISTO il Manuale delle Procedure Negoziati dell'ACI, adottato con determinazione del Segretario Generale n.3083 del 21.11.2012 ed, in particolare gli articoli 9 e 10 relativi alla competenza in materia negoziale e ad adottare le determinazioni a contrarre;

VISTI l'art. 35 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i ed il Regolamento della U. E. 2015/2017 della commissione del 24/11/2015 che ha stabilito le soglie comunitarie per il biennio 2016-2017, fissando in € 209.000,00, oltre IVA, il limite per l'applicazione degli obblighi in ambito sovranazionale agli appalti pubblici di fornitura e servizi affidati dagli Enti pubblici;

VISTA la legge n. 94/2012, recante “ Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica “, che impone alle Amministrazioni pubbliche, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria, l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione;

VISTO l'art.1, comma 130 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che prevede che, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a € 5.000,00 e fino alla soglia di rilievo comunitario pari per l'anno 2019 a € 221.000,00, tutte le pubbliche amministrazioni di cui all'art.1 del D.Lgs. n.165/2001, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti in conformità alla normativa vigente in materia di appalti pubblici;

VISTO l'art. 36, comma 2) del D. Lgs. n. 50/2016 (nuovo Codice degli Appalti) in merito alle modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilievo comunitario mediante procedura negoziata, in particolare la lett. a) del Codice dei Contratti

pubblici che prevede che l'affidamento e l'esecuzione dei lavori, servizi e forniture di importo inferiore a € 40.000,00, possa avvenire tramite affidamento diretto adeguatamente motivato;

VISTO, inoltre, che ricorrono le condizioni dell'art. 58, comma 1 e comma 2, lettera b) e c) del Manuale delle Procedure Negoziali, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21/11/2012, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla verifica periodica dell'impianto di messa a terra dell'Unità Territoriale ACI di Cuneo, sita in via della Motorizzazione snc, 12100 Cuneo, secondo quanto previsto dal D.P.R. 462/2001;

TENUTO CONTO che il servizio in argomento, per valore e tipologia, costituisce spesa acquisibile mediante ricorso a procedura in economia con riferimento a quanto definito nell'art. 125 del D. Lgs. 163/2006 e s. m. i. e nell'art. 55, comma 1, 2 e 3 lett. i) del Manuale delle Procedure Negoziali, approvato con determinazione del Segretario Generale n. 3083 del 21.11.2012, come previsto dall'art. 31 del Regolamento di amministrazione e contabilità dell'Ente;

RITENUTO di interpellare la ditta T&A srl con sede in Ravenna, via Murri 29, già incaricata delle precedenti verifiche e che applica prezzi convenienti rispetto al mercato di riferimento, la quale ha inviato dettagliato preventivo di € 300,00 oltre IVA, del quale si è presa visione;

RITENUTO che, in ragione della spesa da sostenere, l'importo risulta inferiore al valore indicato all'art. 125, comma 11 del D. Lgs. 163/06 e s.m.i., così come richiamato dall'art. 58, comma 1 del suddetto Manuale delle Procedure Negoziali e che è, pertanto, possibile ricorrere all'affidamento diretto ad un unico fornitore, con un solo preventivo, ricorrendo le condizioni di cui al citato art. 58, comma 2 lettera c);

DETERMINA

sulla base di quanto espresso in premessa, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione, di autorizzare l'affidamento del servizio di verifica periodica dell'impianto di messa a terra della sede dell'Unità Territoriale ACI di Cuneo, sita in via della Motorizzazione snc, 12100 Cuneo, secondo quanto previsto dal D.P.R. 462/2001.

Si prende atto che l'ANAC ha assegnato alla procedura lo SmartCIG Z852777174 e che la procedura sarà espletata in conformità alle Regole del sistema di e-procurement della pubblica amministrazione.

La sottoscritta Villa Maura, ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/90 e s.m.i. è il Responsabile del procedimento ed assicura il rispetto delle prescrizioni in materia di trasparenza e pubblicità dei contratti pubblici di cui all'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016, l'osservanza e l'attuazione della normativa sulla trasparenza di cui al D. Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D. Lgs n. 97/2016, e sulla prevenzione e repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione di cui alla legge n. 190/2012, anche con riferimento alle misure di prevenzione stabilite nel PTPC,

nonché a conformare la propria condotta ai principi di correttezza, buon andamento ed imparzialità dell'azione amministrativa anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 5, 6 e 7 del DPR n. 62/2013 e del Codice di comportamento dell'Ente.

La governance e l'esecuzione del contratto sono dirette dal responsabile del procedimento che dovrà svolgere tutte le attività di monitoraggio e verifica della regolare esecuzione dell'ordinativo di fornitura e controllare i livelli di qualità delle prestazioni.

La Responsabile Unità Territoriale ACI di Cuneo
Maura Villa